



Musica e parola a Spoleto in un cartellone ricco di star Il festival

Spoletto, una festa di musica e parola

Presentata al Mibact la cinquantottesima edizione del Festival
Grandi nomi e una programmazione che copre tre anni
Apertura il 26 giugno con il “Così fan tutte” di Mozart-Da Ponte

IL CARTELLONE

Spoletto Festival edizione numero 58: un cartellone ricco, artisti di prestigio per quest'anno e per le prossime edizioni, 17 giorni di kermesse, dal 26 giugno al 12 luglio. Giorgio Ferrara, direttore artistico della manifestazione, ha presentato la manifestazione al Mibact, alla presenza del ministro della Cultura, Dario Franceschini, sottolineando innanzitutto l'importanza della recentemente acquisita triennialità dei finanziamenti.

Proprio in funzione della triennialità, ha annunciato i grandi nomi ai quali, da qui al 2017, è stato affidato il Concerto in Piazza, tradizionale appuntamento di fine Festival: quest'anno Jeffrey Tate alla guida dell'Orchestra giovanile di Fiesole; l'anno prossimo Antonio Pappano con l'orchestra di Santa Cecilia; nel 2017 Riccardo Muti con la “sua” orchestra giovanile Luigi Cherubini.

Spoletto, nella stagione dell'Expo, mette in campo tutte le discipline artistiche. La trilogia Mozart-Da Ponte offre, come primo titolo, *Così fan tutte*, spettacolo inaugurale con la regia dello stesso Ferrara e James Conlon sul podio dell'orchestra Cherubini. L'ensemble fondato da Muti sarà per tre anni “residente” nella città umbra. Scene e costumi di Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Seguiranno,

nel 2016 e 2017, *Nozze di Figaro* e *Don Giovanni*.

IL TEATRO

Per il teatro, Bob Wilson (firma *Letter to a man*, con Mikhail Baryshnikov) conferma la sua fedeltà al Festival. Ma ci sono anche Vanessa Redgrave (il suo recital si chiama *A world I love* ed è la storia di una donna araba); Juliette Greco (con il recital *Mer-ci*); il filosofo francese Bernard-Henri Levy (interprete del suo testo *Hotel Europe*); Giancarlo Sepe con la seconda parte del suo magnifico *The Dubliners*, da James Joyce (sarà ripresentata anche la prima parte, andata in scena lo scorso anno); Alessio Boni in *I duellanti*, di Joseph Conrad; Adriana Asti (un recital di canzoni di Kurt Weill attorno a *La moglie ebrea* di Brecht); Lucrezia Lante Della Rovere (nel monologo *Io sono Misia*, ambientato negli anni d'oro della Parigi del Novecento); Sandro Veronesi (interprete di una riduzione del suo libro *Vangelo di Marco*); Valerio Binasco, regista di *Porcile*, un omaggio a Pier Paolo Pasolini; Ninetto Davoli (*Il vantone*, dello stesso Pasolini); i clown russi Semiankyi.

LA DANZA

Per la danza, ecco Eleonora Abbagnato, neo-direttrice del Ballo dell'Opera di Roma, protagonista di una *Serata Roland Petit*, e Sara Baras (ballaora andalusa di flamenco).

Tra gli eventi speciali, un con-

certo Sufi; gli spettacoli degli allievi dell'Accademia nazionale d'Arte drammatica “Silvio D'Amico”, che cooptano le migliori scuole di teatro d'Europa; lo spettacolo *Kamp*, della compagnia Hotel Modern (è la ricostruzione, attraverso figure in miniatura, della vita quotidiana nel campo di sterminio di Auschwitz).

PERFORMANCE E CONCERTI

Qurino Conti, per la Fondazione Carla Fendi, ha ideato una performance-installazione ispirata al film, mai realizzato da Luchino Visconti, sulla *Recherche* di Marcel Proust.

Numerosissimi i concerti (quelli di Mezzogiorno saranno replicati la sera). Le ormai tradizionali *Prediche* - quest'anno hanno come tema le Beatitudini - contano, tra gli altri, sul Cardinale Gianfranco Ravasi e sul priore di Bose, Enzo Bianchi. Paolo Mieli condurrà una serie di incontri e, nell'ambito di un ampio ricordo di Luca Ronconi, il Teatrino delle Sei verrà intitolato al grande regista.

Per le mostre, gli *Sconfina-menti* di Bonito Oliva, i gessi di Botero (l'artista colombiano firma anche il manifesto del Festival) e un omaggio a Leoncillo Leonardi, originario di Spoletto, a cento anni dalla nascita.

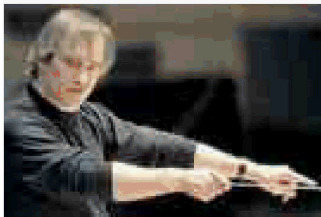
«Spoletto - ha scritto Ferrara, che dedica qualche frase speciale ad ogni edizione - è un appuntamento antico che si rinnova,

mai uguale, tuttavia, se non nei luoghi e nell'amore per ciò che è bello. Un appuntamento per ritrovarsi nel suono delle voci e delle musiche, per perdersi nel gridio delle rondini alto sulle piazze, in questi vicoli d'ombra e di sole».

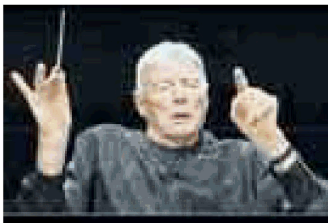
Rita Sala

PER IL TRADIZIONALE CONCERTO IN PIAZZA DA QUI AL 2017 SUL PODIO, NELL'ORDINE TATE, PAPPANO E RICCARDO MUTI

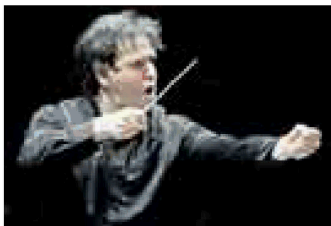
I protagonisti



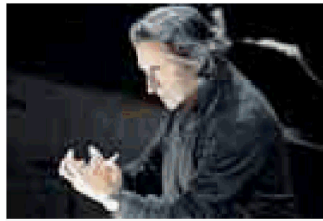
JAMES CONLON
Dirigerà "Le nozze di Figaro"
di Mozart per l'inaugurazione



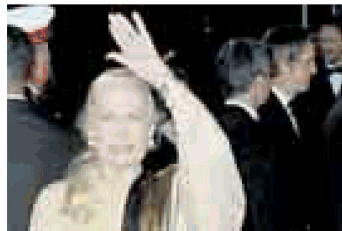
JEFFREY TATE
Sul podio del Concerto in
piazza che conclude il Festival



ANTONIO PAPPANO
Dirigerà il Concerto in piazza
con Santa Cecilia nel 2016



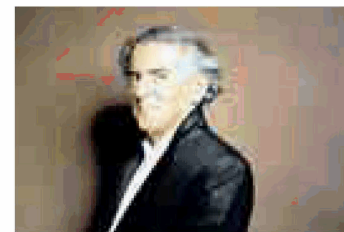
RICCARDO MUTI
Con l'orchestra Cherubini
Concerto in piazza nel 2017



VANESSA REDGRAVE
Un recital il 4 e 5 luglio al
Nuovo: "A world I love"



JULIETTE GRECO
Il 10 e 11 luglio al teatro Nuovo
con il recital "Merci"



BERNARD-HENRI LÉVY
Il 27 giugno al Caio Melisso
con il suo testo "Hotel"



IN PIAZZA Il direttore artistico del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara



€1,20* ANNO 137* N° 126
ITALIA

Sabato 9 Maggio 2015 • S. Pacomio

Il Messaggero

Edizione Nazionale

IL GIORNALE DEL MATTINO



€1,20* ANNO 137* N° 126
ITALIA

Sabato 9 Maggio 2015 • S. Pacomio

Il festival
Musica e parola
a Spoleto
in un cartellone
ricco di star
Sala a pag. 32

Campionato
I giallorossi
contro il Milan
per blindare
il secondo posto
Carina e Trani nello Sport



Il caso
Bimbo di 8 anni
alla frontiera
nascosto
in un trolley
A pag. 15



IL GRANDE CINEMA SEMPRE CON TE



Cameron fa il bis e sfida la Ue

► Ai Tory la maggioranza assoluta. Tonfo dei laburisti, Miliband lascia. Via anche Farage e Clegg
► Confermata la consultazione per restare in Europa. Vola la sterlina. Nuovo flop dei sondaggi

Visto dall'Italia
Lezione inglese
per la destra
senza bussola

Alessandro Campi

Che bello (e civile) un Paese dove i leader politici sconfitti si dimettono un minuto dopo la proclamazione dei risultati ufficiali, invece di prendersela con gli elettori o con il destino. Ma non è questo il punto che merita di essere sottolineato a commento delle elezioni che hanno visto trionfare i conservatori di David Cameron. Colpisce, in prima battuta, l'insostenibilità degli analisti, la loro incapacità ad elaborare scenari realistici o a cogliere l'orientamento dell'opinione pubblica. Si parlava di un sistema politico, quello inglese, sempre più frammentato e ingovernabile, si paventava la crescita del voto populista e antieuropeo, si dava per probabile un testa a testa tra i due maggiori partiti se non la vittoria dei laburisti di Ed Miliband.

Nulla di tutto questo è accaduto. I Tories hanno da soli la maggioranza in parlamento. I UKip di Nigel Farage (l'alleato europeo di Grillo) è letteralmente sparito dalla scena. I liberal-democratici sono diventati di colpo influenti. E quanto ai laburisti, hanno rimediato una sconfitta storica anche a causa dell'exploit - nemmeno questo previsto nelle proporzioni che ha effettivamente avuto - dei nazionalisti scozzesi.

Continua a pag. 22

E la Roma sanzionata per la gestione finanziaria



I tifosi del Feyenoord attorno alla Barcaccia (foto Agf)

Fair play, encomio Uefa ai tifosi olandesi che hanno devastato piazza di Spagna

Piero Mei

Ufficiale: fair play nel calcio d'Europa è danneggiare un'opera d'arte. Non starenno a dire che il calcio è spesso una tavola apparecchiata, come

ha più o meno detto De Laurentiis all'indirizzo di Platini, pur se «a pensar male si fa peccato, ma spesso ci si indovina» e chissà che il presidente del Napoli non sia proprio un Frate Indovino.

Continua a pag. 22

LONDRA In Gran Bretagna è uscita dalle urne una vittoria netta per David Cameron, il cui partito ha vinto ben 331 seggi, 5 in più rispetto a quelli necessari e 26 in più rispetto al 2010. Tonfo del Labour che ha ottenuto soltanto 232 seggi. Si dimettono Miliband (laburista), Clegg (Libdem) e Farage (Ukip). Cameron ha annunciato che si impegnerà «per avere un referendum sulla permanenza o meno nell'Unione europea» entro il 2017. Vola la sterlina.

Carretta e Marconi alle pag. 2, 3, 4 e 5

Analisi del successo
Lavoro, ottimismo
e immigrazione:
così David ha vinto

Mario Ajello

Verrebbe da dire, e diciamo: David Cameron ha vinto perché i sondaggi sbagliano sempre. Ma ha vinto anche per tanti altri motivi.

A pag. 4

Choc a Roma, tassista stuprata e rapinata: è caccia al cliente

► L'aggressione alle 7 del mattino. La donna: temevo di morire

ROMA Aggredita e violentata da un cliente. Una normale corsa si è trasformata in un incubo per una tassista romana di 43 anni. La donna, intorno alle 7 di ieri, ha dato l'allarme al 113. Sconvolta, ha raccontato agli agenti cosa aveva subito. Aveva fatto salire sul suo taxi un uomo, ma durante il tragitto il cliente, un ragazzo di circa 30 anni che parlava con accento romano, le ha fatto cambiare più volte strada e l'ha condotta in una stradina isolata, nel zona di Ponte Galeria. Una volta giunti l'uomo l'ha stordita con un pugno sulla faccia e l'ha violentata.

De Risi e Lombardi a pag. 17

Il rogo del terminal

**Fiumicino operativo solo al 50%
Dubbi sull'origine dell'incendio**



Valentina Errante

L'informatica della Polaria dovrebbe arrivare questa mattina in procura. La ricostruzione dei fatti avviene attraverso le testimonianze, inclusa quella degli operai intervenuti per il surriscaldamento di un quadro elettrico. A pag. 13

Azzarelli e Marsai a pag. 12

I video di Bossetti spiato in carcere un'inutile gogna

Paolo Graldi

La materia scotta, è incandescente, e il suo utilizzo pubblico, cioè la sua pubblicazione, via carta stampata o via video, si infila dritta dritta nell'infinita polemica sul tema del confine da tracciare intorno alle intercettazioni. Se ne parla da anni. Appunto, se ne parla, se ne discute, si litiga, si promettono o si minacciano leggi, s'invocano per un verso o si temono per l'altro verso bavagli alla stampa e alla libertà di informazione.

Continua a pag. 22



IL TEMPO DI DODO

GEMELLI NEL LAVORO
ARRIVERETE PRIMI

Buon giorno Gemelli! Il Giro d'Italia sarà vostro, ma arriverete tra i primi anche in altri settori: lavoro e professione, affari e studio. Questa è veramente la prima vera della vostra vita, le stelle vi nutrono di forza e permettono di realizzare qualcosa di grande per il futuro. Impegnatevi adesso, l'aurorino non sarà così pieno... Amori nuovi! Scegliete persone semplici, come voi, che vivono la vita senza complicazioni psicologiche. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 43

Presentata al Mibact la cinquantottesima edizione del Festival Grandi nomi e una programmazione che copre tre anni
Apertura il 26 giugno con il "Così fan tutte" di Mozart-Da Ponte

Spoletto, una festa di musica e parola

IL CARTELLONE

Spoletto Festival edizione numero 58: un cartellone ricco, artisti di prestigio per quest'anno e per le prossime edizioni, 17 giugno al 12 luglio. Giorgio Ferrara, direttore artistico della manifestazione, ha presentato la manifestazione al Mibact, alla presenza del ministro della Cultura, Dario Franceschini, sottolineando innanzitutto l'importanza della recentemente acquisita triennialità dei finanziamenti. Proprio in funzione della triennialità, ha annunciato i grandi nomi ai quali, da qui al 2017, è stato affidato il Concerto in Piazza, tradizionale appuntamento di fine Festival: quest'anno Jeffrey Tate alla guida dell'Orchestra giovanile di Fiesole; l'anno prossimo Antonio Pappano con l'Orchestra di Santa Cecilia; nel 2017 Riccardo Muti con la "sua" orchestra giovanile Luigi Cherubini.

Spoletto, nella stagione de'Expo, mette in campo tutte le discipline artistiche. La trilogia Mozart-Da Ponte offre, come primo titolo, *Così fan tutte*, spettacolo inaugurale con la regia dello stesso Ferrara e James Conlon sul podio dell'orchestra Cherubini. L'ensemble fondato da Muti sarà per tre anni "residente" nella città umbra. Scene e costumi di Dante Ferretti e Francesca Le Schiavo. Seguiranno, nel 2016 e 2017, *Nozze di Figaro* e *Don Giovanni*.

IL TEATRO

Per il teatro, Bob Wilson (firma *Letter to a man*, con Mikhail Baryshnikov) conferma la sua fedeltà al Festival. Ma ci sono anche Vanessa Redgrave (il suo recital si chiama *A world I love* ed è la storia di una donna araba), Juliette Greco (con il recital *Merci*), il filosofo francese Bernard-Henri Lévy (interprete del suo testo *Hotel Europe*); Giancarlo Sepe con la seconda parte del suo magnifico *The Dollmarchers*, da James Joyce (sarà rappresentata anche la prima parte, andata in scena lo scorso anno); Alessio Boni in *I duellanti*, di Joseph Conrad; Adriana Asti (un recital di canzoni di Kurt Weill attorno a *La moglie ebrea* di Brecht); Lucrezia Lante Della Rovere (nel monologo *Io sono Misia*, ambientato negli anni d'oro della Parigi del Novecento); Sandro Veronesi (interprete di una riduzione del suo libro *Vangelo di Marco*); Valerio Binasco, regista di *Porcile*, un omaggio a Pier Paolo Pasolini; Ninetto Davoli (*Il vintone*, dello stesso Pasolini); i clown russi Seminyki.

LA DANZA

Per la danza, ecco Eleonora Abbagnano, neo-direttrice del Ballo dell'Opera di Roma, protagonista di una *Serata Roland Petit*, e Sara Baras (ballerina andalusa di flamenco).

Tra gli eventi speciali, un con-

PER IL TRADIZIONALE CONCERTO IN PIAZZA DA QUI AL 2017 SUL PODIO, NELL'ORDINE TATE, PAPPANO E RICCARDO MUTI

I protagonisti

JAMES CONLON
Dirigerà "Le nozze di Figaro" di Mozart per l'inaugurazione

JEFFREY TATE
Sul podio del Concerto in piazza che conclude il Festival

ANTONIO PAPPANO
Dirigerà il Concerto in piazza con Santa Cecilia nel 2016

RICCARDO MUTI
Con l'Orchestra Cherubini Concerto in piazza nel 2017

VANESSA REDGRAVE
Un recital il 4 e 5 luglio al Nuovo: "A world I love"

JULIETTE GRECO
Il 10 e 11 luglio al teatro Nuovo con il recital "Merce"

BERNARD-HENRI LÉVY
Il 27 giugno al Caio Melisso con il suo testo "Hotel"

certo Suft; gli spettacoli degli allievi dell'Accademia nazionale d'Arte drammatica "Silvio D'Amico", che ospitano le migliori scuole di teatro d'Europa; lo spettacolo *Kamp*, della compagnia Hotel Modern (è la ricostruzione, attraverso figure in miniatura, della vita quotidiana nel campo di sterminio di Auschwitz).

PERFORMANCE E CONCERTI

Quirino Conti, per la Fondazione Carla Fendi, ha ideato una performance-installazione ispirata al film, mai realizzato da Luciano Visconti, sulla Recherche di Marcel Proust.

Numerosissimi i concerti



IN PIAZZA Il direttore artistico del Festival di Spoleto, Giorgio Ferrara

(quelli di Mezzogiorno saranno replicati la sera). Le ormai tradizionali *Prede*, quest'anno hanno come tema le Beatitudini - continue, tra gli altri, sul Cardinale Gianfranco Ravasi - e sul priore di Bose, Enzo Bianchi. Paolo Mielì condurrà una serie di incontri e, nell'ambito di un ampio ricordo di Luca Ronconi, il Teatrino delle Sei verrà intitolato al grande regista.

Per le mostre, gli *Sconfiniti* di Bonito Oliva, i gessi di Botero (l'artista colombiano firma anche il manifesto del Festival) e un omaggio a Leonello Leonardi, originario di Spoleto, a cento anni dalla nascita.

«Spoleto» ha scritto Ferrara, che dedica qualche frase speciale ad ogni edizione - è un appun-

tamento antico che si rinnova, mai uguale, tuttavia, se non nei luoghi e nell'amore per ciò che è bello. Un appuntamento per ritrovarsi nel suono delle voci e delle musiche, per perdersi nel grido delle rondini alto sulle piazze, in questi vicoli d'ombra e di sole».

Rita Sala

DI RIPRODUZIONE RISERVATA

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

viale Pietro de Coubertin, 00196 - Roma
Biglietti e presenze al 06.78.82 (ore ufficio pagamento)

FINO AL 7 GIUGNO
Alcova Fotografica
A occhi aperti
Quando la Storia si è fermata in una foto
Fotografie di Abbas, Basilio, Envitt, Fusco, McCullin, McCurry, Koudella, Pellegrin, Salgado, Webb

SABATO 9
Sala Sinopoli ore 21
Nina Zilli
FrasiaFumo Tour 2015

Federico Casagrande
At the End of a Day

DOMENICA 10
Sala Sinopoli ore 11
Lezioni di musica
Carlo Fabiano
La Seconda Sinfonia di Beethoven

Teatro Studio Borgia ore 11
Oltre la musica
Freedom Now!
Quando il jazz fa politica

Sala Petraschi ore 21
Compañia de flamenco Lunares

Cinco Miradas
Teatro Studio Borgia ore 21
Antonio Pascuzzo
Pascuiche

www.auditorium.com

5X1000
SOSTIENI Firma per destinare LA CULTURA il 5 per mille dell'Irpef alla Fondazione Musica per Roma
Basta scrivere 0516521006 nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi

LUNEDÌ 11 Teatro Studio Borgia ore 21
Vi racconto un romanzo
Laura Marinoni
legge Clarice Lispector
"La passione secondo G. H."

MARTEDÌ 12 Sala Sinopoli ore 21
Anna Oxa
Voce Acustica Tour 2015

Teatro Studio Borgia ore 21
Steven Bernstein, Riccardo Fassi

MERCOLEDÌ 13 Sala Petraschi ore 21
Irene Grandi

Luglio suona bene
I GRANDI CONCERTI IN CAVEA
GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO 2015

GIOVEDÌ 14 Sala Petraschi ore 21
Lezioni di Rock
Bob Marley e il Reggae Vol. 1

Sala Sinopoli ore 21
Robben Ford
Into the Sun Tour

Studio 2 ore 21
.in my life.
Manuel Zurita flauto
Fabio Bagnoli oboe
Paolo Ravaglia clarinetto
Flavio Tanzi percussioni

VENERDÌ 15 Teatro Studio Borgia ore 21
Natalio Mangalavite
Soy

VENERDÌ 15, SABATO 16, DOMENICA 17
Parco pensile, ore 10 - 20
Festival del verde e del paesaggio
V EDIZIONE